

SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
“Caschi Bianchi per il diritto alla salute in BOLIVIA e BRASILE”
Codice progetto: PTCSU0002921012173EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
ENGIM	BRASILE	JUAZEIRO	139668	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:
 ENGIM - Via degli Etruschi 7 – ROMA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.
Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:
 Il presente progetto intende realizzarsi a Juazeiro, una città situata al nord dello Stato di Bahia e che con una popolazione stimata di 218.162 abitanti (dati 2020) forma un'unica area metropolitana con la città di Petrolina (con cui è collegata attraverso un ponte), posta oltre il confine statale, nel Pernambuco. Il settore principale dell'economia di questa città è l'agricoltura irrigua che porta una discreta ricchezza; nonostante ciò alcuni quartieri e alcune comunità della città sono estremamente povere. Secondo *IBGE - Instituto Brasileiro de Geografia e Estatística*, infatti, nel 2017, lo stipendio mensile medio era di 2,1 salari minimi, ma la percentuale di occupati rispetto alla popolazione totale era solo del 17,2%. Il 41,7% della popolazione vive con metà di un salario minimo (1000 R\$, circa 200 euro).
 Juazeiro si colloca nella regione del *Sertão*, caratterizzata principalmente da un terreno povero e da un clima semiarido, con pluviometria media annua pari a 450 millimetri e siccità periodica che aumenta i casi insicurezza alimentare, i rischi per la salute e favorisce, di conseguenza, un incremento delle migrazioni interne e non.
 La maggior parte degli spostamenti è avvenuta nel Nordest (il 27%), con 522.937 migranti che hanno lasciato lo Stato di Bahia. Quest'ultimo è anche il secondo Stato, dopo il Parà, con il più alto numero di migranti forzati a causa delle violenze nei contesti rurali, dovute alla concentrazione di terre, aggravata dall'espansione dell'agroalimentare, della monocoltura (soia, canna da zucchero e bestiame), delle compagnie minerarie e i grandi progetti di dighe.

Bisogni/Aspetti da innovare
 Nelle zone del Nord e del Nordest, nonostante siano state fatte molte conquiste nel settore sanitario, si assiste ancora ad un forte degrado delle condizioni ospedaliere, di attrezzature mediche inadeguate, mancanza di personale e lunghe liste di attesa per interventi e altri servizi, oltre a forti disuguaglianze per quanto riguarda l'accesso a questi servizi. Nello stato di Bahia il 90% della popolazione risente di questa crisi nel settore pubblico della sanità perché dipendente dal SUS - *Sistema Único de Saúde*, il sistema sanitario pubblico, mentre solo il 10% possiede un'assicurazione prevista dal *Plano de Saude*, che consiste invece in un servizio privato. Ad accentuare le disuguaglianze è anche la pandemia di COVID-19: secondo l'ultimo rapporto OXFAM (2021) infatti la probabilità di morire per COVID-19 è molto più alta per chi è povero e sembra essere ancora più elevata per gli appartenenti alle comunità di colore o indigene: in Brasile, le persone afro-discendenti hanno il 40% di probabilità in più di morire di Covid-19 rispetto alla popolazione bianca e in uno Stato come quello di Bahia, in cui l'80% della popolazione è nera o mulatta, questa situazione porta la maggior parte delle persone a non avere accesso a cure

mediche adeguate.

A integrazione, però, del SUS - *Sistema Único de Saúde* e in accordo con l'Organizzazione Mondiale della Salute, già nel 2006 è stata approvata la *Politica Nacional de Praticas Integrativas e Complementares* (PNPIC), che ha l'obiettivo di introdurre tra le responsabilità istituzionali quella dell'implementazione dei servizi della medicina tradizionale, dell'omeopatia, dell'utilizzo di piante medicinali e della fitoterapia, per un'assistenza più integrale alla persona, considerando le piante medicinali degli importanti strumenti di supporto ai farmaci. Juazeiro è una delle 38 città che presentano elevati numeri di casi di malattie, essendo considerata un municipio iperendemico, con più di 100 casi su 100.000 abitanti nel 2010. I casi di malattia sono collegati alla precarietà dell'assetto urbano che conta solo il 10% di rete viaria completa e accessibile; in questo contesto il 40% della popolazione vive ancora in abitazioni fatiscenti e senza servizi igienici adeguati, non collegati al sistema fognario urbano (Fonte: IBGE). Per quanto riguarda la medicina naturale, nel 2009 è stato creato il *Núcleo de Plantas Medicinais e Fitoterápicos da Bahia* – FITOBAHIA con l'obiettivo di ampliare le azioni e i progetti fitoterapici nel SUS. Il nucleo promuove azioni come la creazione di farmacie vive e corsi di orientamento per il personale del SUS sui medicinali fitoterapici, attraverso seminari e campagne. In questo contesto, il *Centro de Terapias Naturais Gianni Bande - CETGIB* (ente di accoglienza) ha un ruolo fondamentale nella città di Juazeiro per coprire la domanda di terapie per i pazienti che chiedono rimedi e terapie naturali, accessibili anche e soprattutto alla popolazione più povera. Per il Centro CETBIG, potenziare l'accesso ai servizi sanitari e alle cure non significa soltanto migliorare le condizioni di benessere fisico in senso stretto della popolazione, ma anche riconoscere che la salute integrale, intesa come benessere globale nella sua dimensione bio-psico-sociale, sia un fattore imprescindibile per lo sviluppo umano, in particolare per la crescita dei più giovani. Infatti, condizioni economiche, sanitarie e sociali critiche hanno un impatto negativo sullo sviluppo educativo giovanile: secondo l'ultimo Rapporto PNAD (2019), lo Stato di Bahia è ai primi posti per abbandono scolastico: 19,9% nella fascia 11-14 anni, 44,6% tra i 15-17 anni, a cui si aggiunge il tasso del 12% di cittadini bahiani completamente analfabeti. Per questo il Centro CETGIB realizza anche attività di supporto a bambini e adolescenti della città di Juazeiro che vivono in situazioni di vulnerabilità, in famiglie con bassa disponibilità economica, accompagnandoli nella loro crescita e ponendo particolare attenzione alla sfera educativa e socio-sanitaria, per la loro integrazione sociale: la presenza di centri educativi con un'offerta extrascolastica articolata è centrale nel completamento del percorso di studi dei minori che, senza stimoli educativi e culturali, in un contesto protetto, tendono ad abbandonare la scuola.

PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:

ENGIM, Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo, è una fondazione senza scopo di lucro costituita il 6 dicembre 1977 che opera a livello nazionale ed internazionale al servizio dei giovani per lo sviluppo della loro professionalità e per la loro promozione personale e sociale. Le sue principali attività riguardano l'istituzione e il sostegno di centri e scuole di Formazione Professionale, la promozione a livello interregionale di iniziative di volontariato a favore della formazione e della cooperazione nazionale e internazionale, la realizzazione di progetti di sviluppo nei Paesi del Sud del Mondo.

ENGIM in Brasile realizza dal 1998 progetti di cooperazione mirati al rafforzamento dei servizi educativi e all'aumento della resilienza delle comunità locali. I progetti realizzati hanno favorito lo sviluppo di reti e rapporti istituzionali con associazioni, enti locali, enti di formazione, scuole pubbliche e centri educativi. Nello Stato di Bahia collabora attivamente con partner locali nelle città di Juazeiro e Ibotirama.

A partire dal 2015 Engim ha avviato progetti dedicati al miglioramento delle condizioni socio-sanitarie della popolazione, nello specifico nella Città di Juazeiro (Bahia), dove la collaborazione con il Centro di Terapias Naturais Gianni Bande ha permesso di sviluppare attività focalizzate sulla salute integrale, rivolte a famiglie, minori e la cittadinanza intera.

Nell'ambito del volontariato internazionale e della mobilità, ENGIM ha realizzato nel paese un progetto di Servizio Volontario Europeo nel 2015, nonché un progetto di tirocinio formativo per studenti dell'Università degli Studi di Torino, in favore di 3 studentesse che hanno realizzato esperienze e studi per la loro tesi. Nel 2019 ha avviato il progetto Corpi Civili di Pace nella Città di Ibotirama, dove sono presenti quattro volontari.

PARTNER ESTERO: Centro de Terapias Naturais Gianni Bande (CETGIB)

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma "Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone", ponendosi come

Obiettivo Generale quello di migliorare l'assistenza sanitaria nei confronti della popolazione locale, favorendo l'accesso ai servizi sanitari e svolgendo attività di sensibilizzazione sanitaria, prevenzione e promozione della salute, formazione e inclusione sociale nell'ottica di una promozione della salute integrale della popolazione.

ENGIM opera in Brasile per migliorare le condizioni di salute e di benessere degli abitanti del quartiere e nelle aree più povere della città di Juazeiro, attraverso la promozione della salute integrale della popolazione come fattori protettivi e chiave di accesso ai diritti dei minori, in particolare il diritto all'educazione e all'istruzione.

Obiettivo Specifico

- Migliorare le condizioni di salute degli abitanti del quartiere e nelle aree più povere della città di Juazeiro, attraverso l'accesso ai servizi di cura integrale della persona promossi dal Centro de Terapias Naturais Gianni Bande (CETGIB).
- Migliorare la salute integrale dei bambini che frequentano il Centro CETGIB promuovendo attività di educazione igienico-sanitaria, educazione ambientale, educazione nutrizionale, attività sportive.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'affiancamento e la collaborazione dei 2 volontari in servizio civile con il personale locale impegnato prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Sostegno all'organizzazione e realizzazione di laboratori extrascolastici sulla salute integrale e tematiche socio-sanitarie.
- Collaborazione nell'implementazione di attività di educazione all'alimentazione con minori e famiglie volte a migliorare la situazione di malnutrizione.
- Collaborazione nell'implementazione di attività di educazione igienico-sanitaria.
- Collaborazione nella realizzazione del monitoraggio e valutazione.
- Collaborazione per la realizzazione di materiale formativo e informativo rivolto a minori e famiglie durante gli incontri mensili.
- Collaborazione nelle attività di sensibilizzazione e formazione alle famiglie circa temi relativi all'accesso alla salute e al rapporto tra salute e altri diritti fondamentali (protezione, istruzione, partecipazione)
- Collaborazione nelle attività di sensibilizzazione e formazione dei minori sul diritto alla salute e il rapporto tra condizioni sanitarie e sociali.
- Affiancamento allo staff del Centro nelle visite domiciliari per verificare le condizioni igienico-sanitarie, alimentari e di violenza nelle famiglie.
- Collaborazione nella realizzazione del monitoraggio e valutazione dei laboratori.

SERVIZI OFFERTI:

I volontari alloggeranno nelle strutture messe a disposizione dalla controparte locale dotate di camere singole, servizi igienici, cucina, elettrodomestici.

L'alloggio è ubicato nel Centro de Terapias Naturais Gianni Bande (CETGIB), via Antônio Conselheiro, n° 07, nel quartiere João Paulo II (circoscrizione Juazeiro 8, CEP 48900.000), a breve distanza da supermercati, botteghe di alimentari, farmacie, etc.

I volontari potranno consumare i pasti all'interno della struttura del Centro, nella sala mensa adiacente alla seconda cucina, utilizzata per i momenti di socialità come pranzo e cena. In caso di problemi di salute o altre motivazioni, è previsto che i volontari possano consumare i pasti anche nella cucina dell'alloggio. In caso di particolari necessità o impossibilità di muoversi dal Centro per motivi di salute, l'OLP provvede alle specifiche forniture di spesa alimentare e altri beni necessari ai/alle volontari/e.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediante dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della

disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Prima della partenza per l'estero è obbligatoria la vaccinazione Anti Covid-19 per tutti gli operatori volontari selezionati.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Brasile, Juazeiro (ENGIM – 139668)

- Disponibilità a lavorare durante i fine settimana, in occasione di campagne o eventi particolari;
- Disponibilità a partecipare ad eventi di diffusione secondo quanto richiesto dal promotore
- Attenersi alle politiche interne dell'organizzazione, rispettando i codici di condotta sottoscritti dalle organizzazioni;
- Obbligo di partecipazione alle tappe di formazione intermedia e finale predisposte dall'ente di avvio (siano esse in Brasile o in Italia).

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi...)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

Brasile, Juazeiro (ENGIM – 139668)

- Il disagio di ritrovarsi in un momento storico socio-politico ed economico che potrebbe causare scioperi e blocchi delle strade e dei trasporti, delle attività commerciali e del progetto stesso.
- Il disagio di dover percorrere strade precarie e dissestate per raggiungere alcuni luoghi di servizio.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA

NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze	Da 0 a 5 punti		5

	linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)		
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50
ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre sperare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

<p>CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:</p> <p>Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da FOCSIV (Ente Proponente il Progetto, sia dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).</p> <p>L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita); ➤ dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza); ➤ titolo del Programma e del progetto; ➤ indicazione del superamento delle prove selettive; ➤ data di inizio e fine servizio; ➤ sede di servizio; ➤ settore ed area di impiego. ➤ le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di
--

servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;

- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **50 ore**, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio del servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Moduli di formazione specifica comuni a tutte le sedi

Tematiche di formazione
<p><u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera. - Presentazione del progetto. - Informazioni di tipo logistico. - Aspetti assicurativi. - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia. - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza.
<p><u>Modulo 2 – Presentazione del paese e della sede di servizio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della cultura, della storia e della situazione socio economica del Brasile e della Bolivia e delle sedi di servizio. - Presentazione del partenariato locale. - Conoscenza di usi e costumi locali.
<p><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto. - Presentazione delle dinamiche del settore di intervento. - Presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari.
<p><u>Modulo 4 – Sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese). - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani.

Moduli di formazione specifica per la sede Brasile, Juazeiro (ENGIM – 139668)

Tematiche di formazione

<p>Modulo 5a – Metodologie e buone pratiche educative formali e non</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pedagogia, sostegno educativo e scolastico, educazione alla cittadinanza mondiale. - Le attività ludico-ricreative per minori: strumenti e metodologie
<p>Modulo 6a – Metodologie di approccio con categorie a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di assistenza sociale alle famiglie dei minori assistiti.
<p>Modulo 7a – Metodologie e buone pratiche per un corretto stile di vita</p> <ul style="list-style-type: none"> - Terapie naturali e rimedi fitoterapici. - Approccio olistico e salute integrale. - Nutrizione: come educare ad una corretta alimentazione a bambini ed adulti
<p>Modulo 8a – Comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'uso consapevole dei social network e le potenzialità degli strumenti social per la sensibilizzazione e la divulgazione nel contesto territoriale e internazionale sulle tematiche del progetto e sull'esperienza di servizio - Le parole della comunicazione: decalogo di buone pratiche da seguire per comunicare il sociale - Gli strumenti di comunicazione di ENGIM

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Diritto alla Salute

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Obiettivo 3: Salute e Benessere:

- prevenendo diffusione di patologie derivanti dai pessimi stili di vita come da abitudini alimentari, scarso esercizio fisico e condizioni igienico-sanitarie;
- favorendo un maggiore e migliore accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria;
- formando operatori socio-sanitari per favorire l'accesso ai servizi della popolazione più vulnerabile;
- sensibilizzando le famiglie e minori su educazione alimentare, sessuale, pratiche igienico-sanitarie;
- rafforzando i servizi sanitari di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione a favore delle persone affette da disabilità uditiva;
- promuovendo il benessere e la salute dei bambini con disabilità;
- riducendo il tasso di mortalità materna ed infantile;
- garantendo a prezzi accessibili farmaci e vaccini per tutti

Obiettivo 4: Istruzione di Qualità:

- implementando di attività di sostegno scolastico e realizzando laboratori ludico-creativi;

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone"